



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Al CUR-
Comitato Interuniversitario Regionale Campania

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

SCUOLA MEDICINA E CHIRURGIA

Prot. 2025/0003250 del 10/01/2025



Al Magnifico Rettore
dell'Università Federico II di Napoli
Prof. Matteo Lorito

Oggetto: Considerazioni sulla proposta di attivazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope.

Con il presente documento si vuole sottoporre alla Vostra attenzione importanti criticità in relazione alla proposta di attivazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41) presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, come delineato dai documenti ufficiali dell'Ateneo e nel contesto della programmazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2025/2026.

1. Offerta formativa e impatto sulle Università già accreditate

Attualmente, in Regione Campania insistono tre Atenei storicamente accreditati per l'erogazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, ovvero:

- Università degli Studi di Napoli Federico II,
- Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli",
- Università degli Studi di Salerno.

Per l'anno accademico 2025/2026, questi Atenei hanno già proposto un incremento del numero di posti disponibili per studenti UE e non UE senza costi aggiuntivi per il sistema universitario, passando rispettivamente da:

- Università Federico II di Napoli: da 608 a 750 posti
- Università della Campania Luigi Vanvitelli: da 579 a 650 posti,
- Università degli studi di Salerno: da 156 a 200 posti.

Inoltre, in alcuni di essi sono presenti anche corsi aggiuntivi. Presso l'Università Federico II di Napoli, ad esempio, sono attivi anche Corsi di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese e corsi di Medicina e Chirurgia ad indirizzo Tecnologico (MEDTech) portando il totale dell'offerta formativa da 750 ad 840 posti. Tenendo conto di tutti i suddetti posti aggiuntivi, l'offerta formativa Regionale per i corsi di laurea Magistrali a ciclo unico di Medicina e Chirurgia raggiunge circa 1800 posti colmando, di fatto, il fabbisogno della Regione Campania.

Tale aumento è stato progettato in conformità con le risorse umane e infrastrutturali disponibili e richiederà un significativo sforzo organizzativo ed economico per garantire il rispetto dei requisiti minimi previsti dai decreti MUR (Decreto Direttoriale n.2711 del 22-11-2021 e Decreto Ministeriale n.1154 del 14-10-2021)

Via S. Pansini, 5 – 80131 NAPOLI
E-mail: presmed@unina.it

L'introduzione di un ulteriore corso di laurea presso l'Università Parthenope rischia di compromettere l'equilibrio già precario nella distribuzione delle risorse, con inevitabili ricadute sulla qualità della formazione e della ricerca. Tale richiesta comporterebbe dunque un significativo quanto ingiustificato impegno economico della Regione Campania a fronte di un incremento dell'offerta formativa sostanzialmente trascurabile rispetto al fabbisogno interamente ricoperto, senza costi aggiuntivi, dai tre Atenei Campani.

Occorre inoltre considerare l'importante imminente cambiamento delle modalità di ingresso al corso di Medicina e Chirurgia, con l'apertura al libero accesso nel primo semestre che richiederà un ulteriore enorme impegno economico e un ulteriore sforzo da parte dei docenti con la necessità di incrementi sostanziali delle risorse umane e delle infrastrutture.

Infine, è sorprendente che si proponga un finanziamento a tale iniziativa quando i corsi di laurea delle professioni sanitarie su sedi del territorio campano scontino spesso una scarsità di allocazione di risorse pur mantenendo il loro impegno formativo.

2. Carenze strutturali gravi per la rete formativa del medico

L'attivazione di un nuovo corso di laurea in Medicina e Chirurgia avrà conseguenze dirette sulla capacità formativa delle aziende sanitarie campane, in particolare nella gestione della rete per la formazione specialistica. La disponibilità di strutture ospedaliere adeguate al tirocinio clinico e la formazione degli specializzandi è un fattore critico. Pertanto, bisogna prestare particolare attenzione sulla numerosità limitata di strutture già impegnate in rete formativa con le Università già accreditate.

3. Carenze nella documentazione prodotta dall'Università Parthenope

Dall'analisi della documentazione presentata dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope, emergono gravi lacune rispetto ai requisiti minimi previsti dai decreti MUR (Decreto Direttoriale n.2711 del 22-11-2021 e Decreto Ministeriale n.1154 del 14-10-2021) richiesti per l'accREDITAMENTO di un corso di laurea in Medicina e Chirurgia, in particolare riguardo a:

- **Strategia di pianificazione e organizzazione:** assenza di una chiara definizione delle modalità di erogazione della didattica e della sostenibilità a lungo termine;
- **Gestione delle risorse:** carenza di informazioni dettagliate sul reclutamento di docenti qualificati e sulle infrastrutture necessarie;
- **Processi di assicurazione della qualità:** mancata esplicitazione delle modalità di verifica della qualità dell'insegnamento e dei servizi offerti;
- **Qualità della didattica e dei servizi agli studenti:** nessuna specifica chiara sull'accesso a strutture cliniche adeguate per garantire una formazione completa;
- **Qualità della ricerca e della terza missione:** nessun piano dettagliato su come l'Ateneo intenda sviluppare la ricerca medica e il collegamento con il territorio.

Inoltre, non risulta sufficientemente dettagliata la struttura dell'offerta formativa per garantire il rispetto degli standard richiesti per l'accREDITAMENTO ministeriale, specialmente in relazione alla disponibilità di posti letto per la formazione clinica.

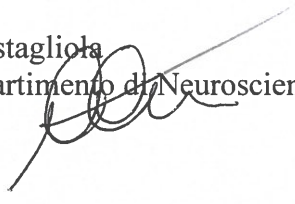
Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, si ritiene che la proposta di attivazione del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope presenti significative criticità e sembra non soddisfare i criteri minimi richiesti per l'accREDITAMENTO. L'impatto negativo che ne deriverebbe sulle Università già accreditate, sulla formazione specialistica, sulla qualità della didattica e della ricerca, nonché l'impegno economico richiesto, impone un'attenta riflessione.

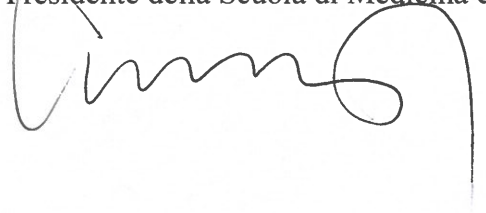
Si invitano le autorità competenti a esaminare con la massima attenzione le implicazioni di questa iniziativa e le ricadute negative sull'offerta formativa esistente.

Via S. Pansini, 5 – 80131 NAPOLI
E-mail: presmed@unina.it

Prof. Ciro Costagliola
Direttore Dipartimento di Neuroscienze
Chirurgia



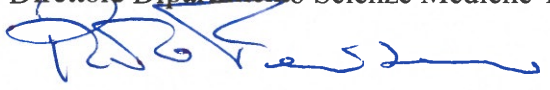
Prof. Giovanni Esposito
Presidente della Scuola di Medicina e



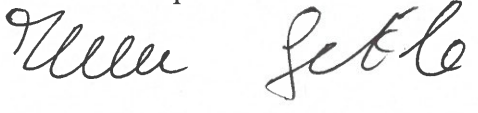
Prof. Antonio Feliciello
Direttore Dipartimento Medicina Molecolare
e Biotecnologie Mediche



Prof. Pietro Formisano
Direttore Dipartimento Scienze Mediche Traslazionali



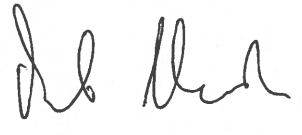
Prof. Ivan Gentile
Direttore Dipartimento Medicina Clinica e Chirurgia



Prof. Angelo Antonio Izzo
Direttore Dipartimento di Farmacia



Prof. Paolo Montuori
Direttore Dipartimento Sanità Pubblica



Prof. Pasquale Perrone Filardi
Direttore Dipartimento Scienza Mediche Avanzate

